



Regione Siciliana

ASSESSORATO RISORSE AGRICOLE ED ALIMENTARI  
DIPARTIMENTO AZIENDA REGIONALE FORESTE DI MANIALI  
SERVIZIO XVI - UFFICIO PROVINCIALE DI SIRACUSA  
IL DIRIGENTE PROVINCIALE

Siracusa, li 27 MAGGIO 2011

Risposta a nota prot. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

PROT. N° 4106  
Allegati n.1 \_\_\_\_\_

Oggetto: direttive operative per le attività e gli interventi di gestione forestale dei demani forestali della provincia di Siracusa per l'anno 2011, con valenza di formazione ed informazione così come previsto dalla Sezione IV (artt.36 e 37) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

*Ai Dirigenti:*

Antonino Attardo  
Filadelfo Brogna  
Biagio Bellassai  
Giancarlo Perrotta  
Sede

*Ai Funzionari dir. tecnici for.li:*

Alfio Cantarella  
Santi Messina  
Mario Siracusa  
Sede

*Ai Periti forestali:*

Giuseppe Passarello  
Centro del germoplasma "Marianelli"-Noto  
Pietro Sirugo  
Vivaio forestale di c.da Spinagallo - Siracusa  
Sebastiano Tiné  
Base logistica di Noto  
Maurizio Cusumano (R.s.p.p.)  
Sede  
Giorgio Cavarra  
Base logistica di Noto

*All'Istruttore dir.:*

Sebastiano Trigila  
Base logistica di Sortino

*Ai Revisori forestali:*

Giuseppe Cusumano  
Sede  
Antonio Martorana  
Base logistica di Buccheri

*A Tutto il personale addetto ai lavori  
di sistemazione idraulico forestale e idraulico  
agrario  
"O.T.I. e O.T.D."  
LORO SEDI*



e p.c. Al Dip. Azienda regionale foreste demaniali  
Dirigente generale  
Servizio Interventi settore forestale  
Servizio gestione delle aree protette  
PALERMO

Alle OO.SS. LAVORATORI  
FAI CISL  
FLAI CGIL  
UILA UIL  
LORO SEDI

Alle OO.SS. F.P.  
LORO SEDI

### Premessa

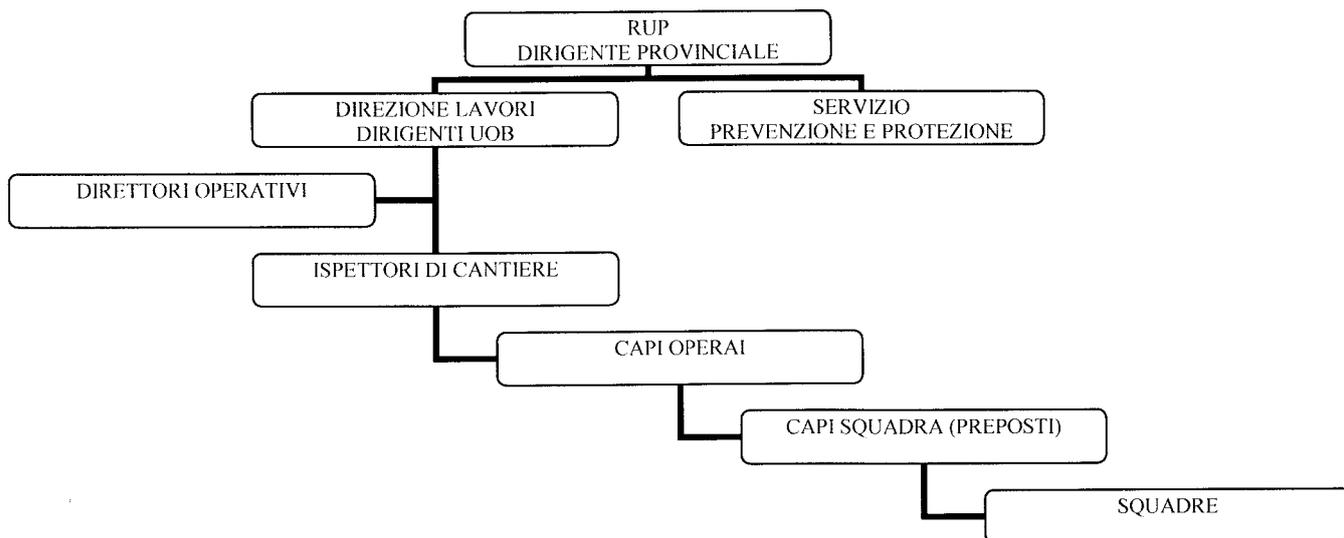
Con la presente s'impartiscono le direttive al personale impegnato nei cantieri forestali, preposto ad attività selvicolturali ed ad opere strutturali ed infrastrutturali ad esse connesse. La finalità della presente è quella di rendere omogenee le prassi operative ed i comportamenti, nel rispetto delle mansioni del personale tutto.

Si evidenzia che, con la presente direttiva, s'intende richiamare l'attenzione su taluni aspetti relativi alle competenze delle varie articolazioni dell'intera struttura.

Quanto sopra discende dal considerevole impegno che l'Amministrazione regionale, attraverso il Dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali, sostiene sia sotto il profilo finanziario che sotto l'aspetto delle risorse umane impegnate nell'assolvimento dei compiti istituzionali.

Da ciò la necessità di ottimizzare, le risorse di cui si dispone, responsabilizzando il personale dipendente che a vario titolo concorre nell'espletamento del delicato compito di gestione e salvaguardia del patrimonio forestale e naturale.

L'Ufficio provinciale Azienda regionale foreste demaniali opera, secondo la seguente organizzazione :



Le strutture sopra indicate concorrono, ciascuna per la parte di competenza, ai lavori nei beni demaniali forestali, ricadenti nella provincia di Siracusa, attraverso attività di natura tecnico amministrativa ed operativa.

Al riguardo la competenza tecnico-amministrativa è da identificarsi come di seguito indicato.

Il Dirigente provinciale pro-tempore coincide di regola con il Responsabile unico del procedimento. Ad esso fanno capo tutti i compiti di proposizione, di informativa, di controllo dei tempi, dei costi e della qualità degli interventi.

La Direzione Lavori coincide quasi sempre con il dirigente pro tempore preposto all' Unità operativa 1, per quanto attiene agli investimenti realizzati nell'ambito del demanio forestale ed al Dirigente preposto pro-tempore all'Unità operativa 2, per quanto attiene



agli investimenti realizzati all'interno delle tre Riserve Naturali Orientate ricadenti nella provincia di Siracusa. Ovvero con altri dirigenti/funzionari, in organico all'Ufficio, di volta in volta incaricati.

La Direzione dei Lavori provvede, tra l'altro, all'assolvimento dei compiti di seguito elencati:

- Cura l'assunzione e il licenziamento della manodopera;
- Cura la destinazione del personale assunto;
- Redige e controlla i listini paga;
- Cura i rapporti con l'I.N.A.I.L., l'I.N.P.S. ed altri Enti, sempre per l'attività connessa al personale assunto;
- Gestisce i mezzi in dotazione;
- Controlla gli atti di cantiere.

La Direzione dei Lavori si avvale per le attività di coordinamento operativo dei cantieri dei Direttori operativi (appartenenti al ruolo dei Funzionari tecnici forestali che hanno curato anche la fase progettuale) e/o degli Ispettori di cantiere (appartenenti al ruolo dei periti forestali).

Entrambe le figure operano sotto le direttive dei direttori dei lavori e tra i loro compiti precipui garantiscono l'assistenza giornaliera dei lavori e la tenuta dei libri contabili.

I compiti ad essi assegnati sono i seguenti:

- Segnalazione, alla Direzione Lavori, delle anomalie accertate e/o di eventuali deviazioni dalla norma con la conseguente comunicazione di avvio dei provvedimenti disciplinari da adottare;
- Trasmissione, alla Direzione Lavori, delle pratiche amministrative (permessi, cambi turno, ferie ecc.) scaturenti dalla gestione del personale OTI ed OTD, debitamente e preventivamente autorizzate dai Direttori operativi o dagli Ispettori di cantiere.

#### **Capi Operai e Capi Squadra**

Così come previsto dalla legge regionale 14 aprile 2006 N° 14 e dalla legge regionale 6.4.1996 N° 16 e s.m.i, il Dipartimento Azienda regionale foreste demaniali è destinatario di un contingente di Lavoratori a Tempo Indeterminato (L.T.I.).

Tale personale viene assegnato, sul territorio provinciale, a cura di ogni singola articolazione periferica del Dipartimento Azienda, secondo le esigenze connesse con i servizi da compiere e allo stesso sono attribuiti i compiti di seguito riportati:

- collabora con Direttori operativi e/o Ispettori nelle specifiche attività tecnico-amministrative ed operative;
- cura, in collaborazione con il personale tecnico del Dipartimento ivi preposto, gli aspetti amministrativi di cantiere delle squadre addette ai lavori selvicolturali;
- provvede alla gestione del magazzino, dei dispositivi individuali di protezione, dei mezzi e delle attrezzature impiegate, segnalando al personale tecnico del Dipartimento, in tempo utile, la carenza dei materiali;
- esplica ogni altra attività imprevista ed imprevedibile a seguito di disposizione della Direzione dei Lavori competente.

#### **Personale assegnato alle squadre**

Il personale, giunto in cantiere, dovrà iniziare il lavoro assegnato, comportandosi secondo le direttive di seguito riportate:

- presentarsi al lavoro con puntualità: l'orario di servizio va dalle ore 7,00 alle ore 13,30 dal lunedì al sabato. In particolari periodi dell'anno (ad es. in estate), la Direzione dei lavori può disporre, previa comunicazione alle OO.SS. di categoria, l'anticipo di un'ora della giornata lavorativa, dalle ore 6,00 alle ore 12,30<sup>1</sup>.
- l'Amministrazione s'impegna a consegnare i D.P.I. al primo giorno di lavoro, che il lavoratore dovrà obbligatoriamente indossare. Il personale che dovesse presentarsi al cantiere, volontariamente sprovvisto dei D.P.I. assegnati in dotazione non potrà prendere servizio con conseguente perdita della giornata di lavoro. Il Capo squadra provvederà ad effettuare le annotazioni del caso nel foglio firme;
- all'interno del cantiere, si devono trasportare le attrezzature a supporto dell'attività selvicolturale (motoseghe, decespugliatori ecc.) a motore spento, assicurandosi che durante l'impiego venga garantita la dovuta distanza di sicurezza

<sup>1</sup> Verbale COM.PA.PRO del 14 luglio 2006;



nei confronti degli altri operatori;

- astenersi assolutamente dall'assumere bevande alcoliche;
- evitare di abbandonare nelle aree d'intervento ed in quelle prospicienti rifiuti di qualsiasi natura che possano deturpare l'ambiente, ricordandosi di essere protagonisti nella difesa dell'ambiente;
- la rilevazione giornaliera della presenza del personale, sarà garantita a mezzo foglio di presenza debitamente vistato dalla Direzione dei lavori e/o dall'Ispettore di Cantiere e controfirmato dal Capo squadra. In qualsiasi momento, la Direzione dei Lavori e/o il responsabile del servizio P.P. e/o il RUP possono effettuare controlli sulla presenza del personale in cantiere anche mediante appello nominativo;
- nei cantieri demaniali non è consentita la presenza di persone estranee all'Amministrazione e/o di personale operaio fuori dal turno di lavoro, fatta eccezione per i rappresentanti delle OO.SS. di categoria, firmatarie del contratto, che avranno cura di segnalare la loro presenza in cantiere previa comunicazione indirizzata al Datore di lavoro, per le attività previste dal Titolo III della Legge 300 del 20 maggio 1970 e dal CCNL in atto vigente.
- Il lavoratore avrà cura di segnalare alla Direzione lavori particolari esigenze personali, connesse con il proprio stato di salute che necessitano di cure giornaliere;

Con la presente direttiva si richiamano integralmente le disposizioni, già emanate nel tempo, opportunamente aggiornate, sui seguenti argomenti: permessi; assenze per malattia; impedimenti al lavoro per cause di forza maggiore (pioggia, neve, ecc...); distanze chilometriche.

### **Permessi**

L'articolo 20 del Contratto integrativo regionale di lavoro, per gli operai addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale e idraulico agrario, del 27 aprile 2001, prevede che possano essere concessi, per turno di lavoro e previa autorizzazione dell'Ispettore di cantiere, 2 (due) ore di permesso, anche frazionabile, da recuperare entro il mese in cui viene concesso.

Oltre tali limiti, esclusivamente in caso di situazioni eccezionali, il lavoratore potrà comunque chiedere di allontanarsi dal cantiere, sempre previa richiesta all'Ispettore di cantiere; in tal caso, il lavoratore non avrà alcun diritto alla loro retribuzione né tanto meno al loro recupero.

Per turno di lavoro devono intendersi cinquantuno giornate lavorative<sup>2</sup>. Durante il turno di lavoro gli operai potranno assentarsi, per motivi personali e/o familiari, fino ad una massimo di 5 (cinque) giorni (ad esempio: gli ex 78sti per 7 giorni; gli ex 101 sti per 10 giorni e gli ex 151 sti per 15 giorni). Le giornate di assenza, a richiesta del lavoratore, potranno essere recuperate, preferibilmente a fine turno e comunque entro l'anno solare in relazione alle esigenze dell'Amministrazione. Pertanto, il lavoratore, preventivamente ed almeno tre giorni prima, produrrà comunicazione scritta di richiesta di godimento del suddetto permesso, su modello apposito (allegato 1). La possibilità di derogare dalle superiori disposizioni, è ammessa solo in casi di forza maggiore, allorché il lavoratore potrà comunicare, entro e non oltre le ore 9,00, la volontà di fruire del permesso in argomento, direttamente all'Ispettore di cantiere, preoccupandosi di formalizzare la richiesta cartacea entro e non oltre il secondo giorno di assenza, onde evitare d'incorrere nelle sanzioni disciplinari previste dall'articolo 25 del C.C.R.L.<sup>3</sup>.

Il permesso per la riscossione degli emolumenti sarà assentito entro le 24 ore dalla consegna dell'accredito dalle ore 12,30 alle 13,30.

### **Assenze per malattia**

La comunicazione dello stato di malattia andrà comunicata formalmente (brevi-manu e/o per mezzo fax e/o per lettera raccomandata)

---

<sup>2</sup> Verbale COM.PA.PRO del 21 novembre 2007.

<sup>3</sup> Verbale COM.PA.PRO del 21 novembre 2007.

all'Ispettore di Cantiere c/o la Base logistica e/o al Capo Operaio e/o al Capo squadra, competenti territorialmente, che avranno cura di darne successiva comunicazione formale al Datore di lavoro. La comunicazione da parte del lavoratore dovrà pervenire entro il termine perentorio del primo giorno di malattia.

Lo stato di malattia andrà successivamente comprovato dal lavoratore con idonea certificazione medica.

Nel caso in cui il lavoratore non dovesse attenersi alle superiori disposizioni l'assenza verrà considerata ingiustificata.

#### **Impedimenti al lavoro per cause di forza maggiore (pioggia, neve, ecc...)**

In caso di eventi meteorici avversi (pioggia, neve, ecc...), si stabilisce che il personale a tempo determinato, quando le condizioni sono proibitive, non deve presentarsi al Cantiere.

Coloro i quali si presentano in cantiere, non essendovi le condizioni per lavorare, avranno riconosciute, come da contratto due ore, il chilometraggio e la giornata contributiva.

Nella stessa ipotesi di cui al precedente comma, qualora la prestazione abbia avuto una durata superiore a due ore e fino a tre ore e mezzo, all'operaio viene riconosciuto il diritto al pagamento del 50% della retribuzione giornaliera di livello; se superiore a tre ore e mezzo e fino a cinque, del 75% della retribuzione di livello; se superiore a cinque dell'intera retribuzione giornaliera di livello.

Tutto questo all'esterno dell'ingresso del demanio, ove ha sede il cantiere.

Coloro i quali non si presentano, poiché giudicano la giornata non idonea all'attività forestale, saranno giustificati oltre le giornate stabilite<sup>4</sup>.

E' facoltà del Datore di lavoro, valutate le condizioni meteorologiche, anche a seguito di stati di allerta notificati dalla Prefettura di Siracusa, tali da non consentire di lavorare nei cantieri in condizioni di sicurezza, sospendere temporaneamente i lavori. Della sospensione viene data comunicazione ai lavoratori tramite la Direzione lavori e le OO.SS., opportunamente informate.

#### **Distanze chilometriche**

L'articolo 54 del CCNL prevede: "... al lavoratore che usa mezzi di trasporto propri spetta un rimborso pari ad 1/5 del costo della benzina super per chilometro percorso dal singolo centro di raccolta al luogo di lavoro ...".

Ai fini del calcolo l'intero chilometraggio da corrispondere al lavoratore viene suddiviso in due tranches:

- 1) "la prima tranche è costante e va calcolata dalla casa municipale del comune d'avviamento al lavoro e/o dall'abitazione del lavoratore, se la distanza è più breve, fino al cancello d'ingresso dei vari bacini demaniali;
- 2) La seconda tranche del chilometraggio è variabile in relazione alla mobilità o meno del cantiere di lavoro all'interno del bacino. Al riguardo, la mobilità va intesa in funzione della tipologia dei lavori svolti. In particolare, sono considerati mobili i cantieri in cui vengono eseguiti lavori di: manutenzione e/o aperture di viali parafuoco, costruzione e/o manutenzione di chiudende. Per tutte le altre tipologie di lavoro i cantieri sono considerati fissi.

Nell'ipotesi di cantieri mobili, il chilometraggio è formato dalla parte fissa più la distanza media variabile in funzione del bacino di lavoro.

Nell'ipotesi di cantiere fisso, il chilometraggio è formato dalla parte fissa più i chilometri effettivamente percorsi all'interno del bacino demaniale oggetto dei lavori."<sup>5</sup>

Al fine del calcolo delle distanze chilometriche si allegano le tabelle, approvate dal Comitato paritetico provinciale nella seduta del 14 luglio 2006 e successive, che si richiamano interamente.

Il personale in servizio presso tutte le basi logistiche nonché presso il Vivaio di Spinagallo ed il Centro di Marianelli, vigilerà per fare osservare quanto emanato con la presente, con l'obbligo comunicare, senza ritardo, possibili anomalie e deviazioni dalla norma, ai Dirigenti responsabili delle strutture operative.

<sup>4</sup> Verbale COM.PA.PRO del 29 novembre 2007.

<sup>5</sup> Verbale COM.PA.PRO del 14 luglio 2006



La presente direttiva è stata integralmente approvata dal Comitato paritetico provinciale nell'incontro del 20 maggio 2011.

S'invitano tutte le articolazioni operative in indirizzo di dare ampia diffusione del contenuto della presente.

Il Dirigente provinciale

Dr. Carmelo Frittitta



*Carmelo Frittitta*

**DIPARTIMENTO REGIONALE  
AZIENDA FORESTE DEMANIALI  
UFFICIO PROVINCIALE  
SIRACUSA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in forza presso il cantiere \_\_\_\_\_ nella qualità O.T.I./O.T.D.

orario di lavoro dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di usufruire di un permesso dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_

per un totale di ore \_\_\_\_\_

il suddetto permesso viene richiesto a norma dell'Art. 20 del CIRL vigente.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**CON OSSERVANZA**

---

Visto si autorizza:  
Il R.d.c.

**DIPARTIMENTO REGIONALE  
AZIENDA FORESTE DEMANIALI  
UFFICIO PROVINCIALE  
SIRACUSA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in forza presso il cantiere \_\_\_\_\_ nella qualità O.T.I./O.T.D.

orario di lavoro dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di usufruire di un permesso dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_

per un totale di ore \_\_\_\_\_

il suddetto permesso viene richiesto a norma dell'Art. 20 del CIRL vigente.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**CON OSSERVANZA**

---

Visto si autorizza:  
Il R.d.c.

**ALL'UFFICIO PROVINCIALE AZIENDA  
FORESTE DEMANIALI  
SIRACUSA**

OGGETTO: comunicazione assenza \e per motivi di famiglia e/o personali

**Trasmissione brevi manu - copia compresa la presente.**

(PRESENTARE IN DUPLICE COPIA DI CUI UNA DEVE ESSERE FIRMATA DA CHI LA PRENDE IN CONSEGNA IN SEGNO DI RICEVUTA)

io sottoscritt \_\_\_\_\_, nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ PROVINCIA di \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ PROVINCIA di \_\_\_\_\_

In via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_, attualmente alle dipendenze di

Codesto ufficio provinciale, dal \_\_\_\_\_ con la qualifica di

\_\_\_\_\_ ed adibit \_\_\_\_\_ a lavori di \_\_\_\_\_

In località \_\_\_\_\_, agro di \_\_\_\_\_

**IN RELAZIONE AL DISPOSTO DELLA DELIBERA N°2 DEL  
29/11/2007 DEL COMITATO PARITETICO PROVINCIALE IN MERITO ALLE ASSENZE  
PREVISTE DALL'ART.20 COMMA 3 DEL C.I.R.L. DEL 27/04/2001 COMUNICO, CHE MI**

Assenterò dal posto di lavoro nel \nei giorn \_\_\_\_\_ per motivi di famiglia  
e/o personali.

Contestualmente, chiedo di poter recuperare tal \_\_\_\_\_ giorn \_\_\_\_\_ di assenz \_\_\_\_\_ a fine  
turno.

Firmato: ( il/la lavoratore/trice)

Distinti saluti.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ li, \_\_\_\_\_

.....

Per Ricevuta in data \_\_\_\_\_ Firmato il C.S.\O.T.I.\A.T.F. \_\_\_\_\_